Allegato C



COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini nº 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (%0571/44.98.11)

Internet: www.comune.montopoli.pi.it e-mail: info@comune.montopoli.pi.it fax: 0571466327

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

LEGGE 123/07

ART. 26 D.Lgvo 81/08

VALUTAZIONE SPECIFICA PER IL SERVIZIO DI:

- Servizio ristorazione scolastica

INFORMATIVA AI DATORI DI LAVORO ESTERNI

Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa appaltatrice dei servizi di:

- nei centri di distribuzione lavoreranno, nelle cucine, solo il personale per lo sporzionamento della ditta aggiudicataria,
- nei refettori il personale della ditta aggiudicataria sporzionerà per i bambini, insegnanti e custodi. Il personale della scuola, insegnanti e custodi, effettuano lavoro di sorveglianza mentre il personale delle Ditta sporziona. Il personale di custodia non ha mansioni di preparazione del cibo in cucina nè di sporzionamento, ma, solo nelle scuole primarie, lavano il pavimento a chiusura delle pulizie già fatte in precedenza dal personale della Ditta aggiudicatrice;
- nel plesso scolastico di San Romano coesistono due servizi: Nido d'Infanzia comunale, la cui gestione è affidata ad una cooperative con la quale il comune ha elaborato il DUVRI e la scuola dell'Infanzia statale. Nella cucina del plesso lavora il personale della cooperative che provvede anche a rigovernare per la scuola dell'infanzia. Lo sporzionamento per la scuola dell'infanzia lo effettuerà la ditta aggiudicataria, mentre custodi ed insegnanti sorvegliano i bambini della scuola dell'Infanzia.

Tutto ciò al fine di eliminare o ridurre le interferenze in ottemperanza all'art. 26 comma 3 d.l. 81/08 e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite all'impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico dell'amministrazione comunale, restano a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

OGGETTO: il documento di valutazione dei rischi da interferenze prende in considerazione i seguenti punti:

- 1) anagrafica ditta appaltante
- 2) anagrafica ditta appaltatrice
- 3) descrizione delle lavorazioni
- 4) individuazione dei rischi di interferenza
- 5) misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze
- 6) costo delle misure di sicurezza
- 7) validità e revisione del DUVRI
- 8) procedure per i casi di emergenza
- 9) aree interessate
- 10)informazione sui rischi specifici
- 11) responsabili dell'applicazione delle misure
- 12) modalità e date delle verifiche delle misure di sicurezza

1) Anagrafica Ditta appaltante

|| Dirigente (datore di lavoro)

I DATORI DI LAVORO

NOMINATIVO	SETTORE	FIRMA

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:				
P.I(nome cognome)	(firma)			
il Medico Competente (indicare so	lo se necessario):			
DOTT (nome cognome)	(firma)			
Per presa visione del Rappresentar	nte dei Lavoratori per la Sicurezza:			
(nome cognome)	— (firma)			

2) Anagrafica appaltatrice

Firma ı	per accettazione	
	poi accollazione	

3) descrizione delle lavorazioni

- gestione cucina centralizzata, dove lavorera il personale che metterà a disposizione la Ditta che vincerà l'appalto;
- nei centri di distribuzione lavoreranno, nelle cucine, solo il personale per lo sporzionamento della ditta aggiudicataria,
- nei refettori il personale della ditta aggiudicataria sporzionerà per i bambini, insegnanti e custodi. Il personale della scuola , insegnanti e custodi, effettuano lavoro di sorveglianza mentre il personale delle Ditta sporziona. Il personale di custodia non ha mansioni di preparazione del cibo in cucina nè di sporzionamento, ma, solo nelle scuole primarie, lavano il pavimento a chiusura delle pulizie già fatte in precedenza dal personale della Ditta aggiudicatrice;
- nel plesso scolastico di San Romano coesistono due servizi: Nido d'Infanzia comunale, la cui gestione è affidata ad una cooperative con la quale il comune ha elaborato il DUVRI e la scuola dell'Infanzia statale. Nella cucina del plesso lavora il personale della cooperative che provvede anche a rigovernare per la scuola dell'infanzia. Lo sporzionamento per la scuola dell'infanzia lo effettuerà la ditta aggiudicataria, mentre custodi ed insegnanti sorvegliano i bambini della scuola dell'Infanzia.

4) individuazione dei rischi da interferenza

Rischio elettrico

Impianto elettrico

L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione, gli impianti sono conformi alle normative vigenti.

Rischi da interferenze: possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato

Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice

La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento

Comportamenti da adottare da parte della committente

Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa la società appaltatrice al riguardo della presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente

Rischio per le attrezzature

Attrezzature

I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, attrezzature fornite in comodato d'uso da parte del committente, per le quali si dichiara la conformità normativa.

L'appaltatrice si impegna a:

- non apportare modifiche
- segnalare difetti e pericoli
- indossare idonei DPI
- fare utilizzare le attrezzature a personale adeguatamente formato

L'impresa appaltatrice deve provvedere a controllare regolarmente a mantenere e a tenere in sicurezza le attrezzature.

Rischi da interferenze Possibile utilizzo di attrezzature della committente senza autorizzazione, possibili danni dall'utilizzo

Comportamento da parte dell'appaltatrice

Informazione in caso di utilizzo di attrezzature che comportano un rischio per il personale del committente. Sono seguite le seguenti regole:

- divieto di apportare modifiche
- sorveglianza delle attrezzature e divieto di lasciarle incustodite

Comportamento da parte del committente

Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti, in caso di utilizzo da parte della società appaltatrice, attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori coinvolti.

Rischio chimico

Uso di sostanze pericolose

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire le schede di sicurezza delle sostanze chimiche, nonché:

- indossare idonei DPI del tipo guanti, mascherine e occhiali
- non lasciare i prodotti incustoditi o in contenitori aperti
- smaltire i contenitori in osservanza alle leggi vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti speciali

Rischi da interferenze: utilizzo di sostanze pericolose e eventuale esposizione dei lavoratori

Comportamenti da parte dell'appaltatrice

Informazione dei dipendenti, coordinamento con il responsabile della sede in cui sono svolti i lavori

Comportamenti da parte del committente

Informazione in merito a eventuali sostanze chimiche presenti da parte dell'ente committente.

Rischio gestionale

Informazione dei lavoratori

I lavoratori di entrambe le società sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.

Rischi da interferenze

Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile del committente prima dell'inizio dei lavori

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Il committente informa l'appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede e rende disponibile presso la sede il piano di emergenza.

Rischi ambienti di lavoro

I luoghi di lavoro rispettano le normative in materie di sicurezza e igiene, i posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio,

Rischi da interferenze

possibile coinvolgimento dei lavoratori del committente nelle aree di lavoro dell'appaltatrice

Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatrice

- indicare mediante segnaletica gli in eventuali rischi (es. pavimento scivoloso);
- rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno della committente
- impiegare macchine e attrezzature conformi alle norme di legge
- usare dispositivi di protezione individuali adeguati alle proprie mansioni e pericoli nell'area
- evitare ogni forma di inquinamento, raccogliere, stoccare e smaltire i rifiuti secondo le normative

Comportamenti da adottare da parte del committente

la società committente informa che i propri dipendenti possono essere presenti in aree in cui lavorano anche i dipendenti della ditta appaltatrice per cui i rischi da interferenza non sono completamente eliminabili. Al fin di ridurre al minimo tali rischi, occorre che siano predisposti adeguati programmi informativi e formativi.

la società committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa

La società committente informa la società appaltatrice della presenza del pubblico

Rischi da altre imprese

Presenza di altre imprese

È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro

Rischi da interferenze

Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese

Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatrice.

La società ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori e al termine dei lavori. La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese senza preventiva autorizzazione, eccetto quelle descritte nei paragrafi precedenti e strettamente connesse all'oggetto dell'appalto.

Comportamenti da adottare da parte del committente

Il committente organizza i lavori in modo tale da non generare sovrapposizioni e informa le società appaltatrici sui possibili rischi da interferenza.

Area transito scuolabus e veicoli

Rischio nell'utilizzo dei veicoli

Il rischio principale è dovuto a investimento o incidente.

Rischi da interferenze

Possibile interferenza con i persone a piedi (altri dipendenti, alunni, ecc.)

Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatrice.

La società ha l'obbligo del rispetto del codice della strada, nonché di assistere la salita e la discesa dei bambini a veicolo fermo.

Comportamenti da adottare da parte del committente

Il committente fornisce veicoli omologati, revisionati, e in possesso delle segnalazioni ottico acustiche previste dalle normative.

Rischio rumore

Livello di esposizione: inferiore ai valori inferiori di azione previsti dal d.l. 81/08 (80 dBA)

Rischi da interferenze

Possibile produzione di rumore durante utilizzo macchinari

Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatrice.

Informazione per utilizzo di macchinari con livello di esposizione superiore a 80 dBA

Comportamenti da adottare da parte del committente

Informazione su eventuali fonti di rumore.

Rischio biologico

Rischio biologico: rischio limitato

Rischi da interferenze

Possibile introduzione di agenti biologici

Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatrice.

La società non introduce agenti biologici.

Comportamenti da adottare da parte del committente

Informazione per eventuale presenza.

Servizi refezione

Tali servizi, da effettuare in conformità al capitolato, devono essere effettuate utilizzando attrezzature conformi alle normative vigenti e nel rispetto della propria e altrui sicurezza e incolumità, per cui:

Rischi da interferenze

- 1) inciampo, scivolamento, pavimento bagnato
- 2) rumore
- 3) inalazione di prodotti chimici
- 4) elettrocuzione
- 5) sversamenti accidentali
- 6) incidente stradale

Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatrice

Rischi 1 e 5: segnalare con cartello a cavalletto la zona dei lavori

Rischi 2: chiusura del locale o esecuzione dei lavori in assenza di persone

Rischi 3: areazione dei locali, utilizzo di DPI

Rischio 4: utilizzo di componenti marcati CE e in buono stato. Sono consentite prese domestiche in assenza di umidità e polveri, in alternativa utilizzare prese industriali. Verificare la potenza assorbita in rapporto alle protezioni della presa e degli interruttori, se possibile mantenere sollevati i cavi da terra e protetti da urti e inciampi.

Rischio 6 : rispetto del codice della strada

5 Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze

Tali misure sono concordate in sede di riunione di coordinamento.

5.1 Misure di prevenzione e protezione a carico del committente

Designare un referente operativo della committenza per l'appaltatore, referente per il coordinamento.

Informare e formare i propri addetti sulla eventuale presenza di terzi addetti.

Comunicare all'appaltatore eventuali rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro

Predisposizione presidi di emergenza e comunicazione delle procedure adottate
per l'emergenza.

5.2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio dei lavori

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate

Nomina di un referente per il coordinamento

Comunicazione delle misure di emergenza adottate

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi di lavoro oggetto dell'intervento (segnalazione dei eventuali pericoli, es. pavimento bagnato, segregazione dell'area se necessario)

6 Costi della sicurezza

I costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso e ammontano a € 5.470,00 al netto dell'I.V.A. (cinquemilaquattrocentosettanta) per il biennio ed € 10.940,00 al

netto dell'I.V.A. (diecimilanovecentoquaranta) per l'intero periodo contrattuale comprensivo di eventuale rinvio.

I costi riguardano:

- a) le procedure del DUVRI previsti per motivi di sicurezza
- b) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di attrezzature

7 Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla data sottoscrizione del contratto.

Il DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera in caso di modifiche sostanziali delle condizioni dell'appalto.

In particolare si rende necessario l'aggiornamento in caso di subappalti o lavoratori autonomi, o qualsiasi altra modifica organizzativa e strutturale che abbia inflenza ai fini della sicurezza.

8 procedura per i casi di emergenza

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomale che ha provocato, sta provocato o potrebbe provocare un grave danno, ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc.

INCENDIO ED EVACUAZIONE

All'interno dei locali sono presenti estintori in posizione segnalata. In sede di sopralluogo sono stati mostrati i presidi antincendio e le uscite di sicurezza.

In caso di event grave occore chiamare i seguenti numeri:

115 – Vigili del Fuoco

112 - Carabinieri

113 – Polizia

118 – Emergenza sanitaria

In caso di principio di incendio cercate di segnere con l'estintore, posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Se non riuscite a spegnerlo, uscite chiudendo la porta quindi:

- date l'allarme e fate uscire le persone fino al punto di ritrovo
- avvertite i vigili del fuoco
- disattivate il quadro elettrico generale
- uscite seguendo la segnaletica delle vie di fuga e uscite di emergenza, prelevate la planimetria
- recatevi al punto di raduno e verificate la presenza dei colleghi
- attendete i soccorsi e informateli sull'evento, consegnate la planimetria

PRONTO SOCCORSO

Misure di prevenzione e protezione:

L'appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione conforme al al DM 388/03

Comportamento di sicurezza

Qualora Vi trovate nella necessità di un intervento di pronto soccorso, intervenite se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al primo soccorso ai sensi del DM 388/03.

Utilizzate i presidi sanitari nella cassetta o pacchetto di medicazione In caso di evento grave occorre chiare il Pronto Soccorso – 118

9 aree interessate dal servizio

- cucina centralizzata, dove a lavoreranno due dipendenti comunali ed il personale che metterà a disposizione la Ditta che vincerà l'appalto ;
- nei centri di distribuzione lavoreranno, nelle cucine, solo il personale per lo sporzionamento della ditta aggiudicataria,
- nei refettori il personale della ditta aggiudicataria sporzionerà per i bambini, insegnanti e custodi. <u>Il personale della scuola, insegnanti e custodi, effettuano lavoro di sorveglianza mentre il personale delle Ditta sporziona</u>. Il personale di

custodia non ha mansioni di preparazione del cibo in cucina nè di sporzionamento, ma,solo nelle scuole primarie, lavano il pavimento a chiusura delle pulizie già fatte in precedenza dal personale della Ditta aggiudicatrice;

- nel plesso scolastico di San Romano coesistono due servizi: Nido d'Infanzia comunale, la cui gestione è affidata ad una cooperative con la quale il comune ha elaborato il DUVRI e la scuola dell'Infanzia statale. Nella cucina del plesso lavora il personale della cooperative che provvede anche a rigovernare per la scuola dell'infanzia. Lo sporzionamento per la scuola dell'infanzia lo effettuerà la ditta aggiudicataria, mentre custodi ed insegnanti sorvegliano i bambini della scuola dell'Infanzia.

Le aree interessate sono:

Elenco sedi:

Produzione pasti

Cucina Centralizzata – Via San Sebastiano Montopoli Capoluogo

Sedi dei centri di distribuzione

- Scuola infanzia di Capanne: Via Toscoromagnola, Capanne;
- Scuola infanzia di Montopoli Via Guicciardini, Montopoli capoluogo;
- Scuola infanzia di San Romano Via XXV Aprile, San Romano;
- Scuola infanzia di Casteldelbosco P.zza Capponi, Casteldelbosco;
- Scuola infanzia e primaria di Angelica Via Lazio, Angelica;
- Scuola primaria di S. Romano P.zza 2 Giugno, San Romano:
- Scuola primaria di Capanne P.zza Vittorio Veneto, Capanne;
- Scuola primaria di Marti Via Mazzini, Marti;
- Suola primaria Montopoli V. S. Sebastiano, Montopoli Capoluogo;

10 informazioni sui rischi specifici del Committente

Al fine di fornire ulteriori informazioni in aggiunta, l'impresa appaltatrice è tenuta a:

- effettuare appositi sopralluoghi presso i locali oggetto dei lavori, congiuntamente al RSPP del committente, al fine di prendere atto di eventuali rischi specifici e adottare le opportune precauzioni
- uniformarsi alle procedure di emergenza e pronto soccorso
- coordinarsi con il RSPP

Misure organizzative:

il personale è tenuto ad indossare tesserino di riconoscimento e i DPI dove prescritti.

È fatto divieto al personale dell'appaltatrice di ingombrare le vie di fuga o di occultare i presidi di sicurezza.

11 responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza

Coordinatore dell'Esecuzione	
RSPP del Committente	
Responsabile ditte appaltatrici	
RSPP appaltatrici	

12 modalità e date delle verifiche delle misure di sicurezza

Predisposizione segnaletica in corrispondenza dell'area di lavoro: ad inizio lavori Ulteriori adempimenti della ditta appaltatrice:

- operare rispettando le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro
- non alterare le caratteristiche degli impianti, delle attrezzature e dei locali
- segnalare eventuali situazioni di pericolo, carenze, anomalie riscontatre durante il lavoro, fermo restando l'obbligo di adoperarsi al fine di ridurre i rischi
- adempiere a tutti gli obblighi previsti dal d.l. 81/08
- prendere visione di quanto descritto e dichiara di attenersi e accettare tutte le modalità operative e informative
- mantenere in ordine i locali e le attrezzature di lavoro
- rispettare il divieto di accedere a locali, impianti e reparti fuori dall'area di pertinenza del loro lavoro
- rispettare il divieto di utilizzare qualsiasi macchina o impianto del committente senza autorizzazione

Elenco dei documenti da predisporre da parte dell'appaltatore

- 1. imprese
- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di

evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario

- f) nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza
- g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
- i) documento unico di regolarità contributiva
- I) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo
- 2. lavoratori autonomi:
- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisionali
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007